

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.35 DEL 31.10.2012.

Sindaco:” La parola va poi all’Assessore Alessandro Benatti; prima però una piccola introduzione da parte mia, allo scopo di aggiornarvi sulle deliberazioni assunte nel Consiglio Comunale del 1° ottobre, quando noi abbiamo proposto di procedere a deliberare gli equilibri di bilancio secondo i dati previsti nel nostro bilancio di previsione e segnatamente, secondo i dati che erano stati indicati anche dal Ministero dell’Economia e delle Finanze...E, allora, noi avevamo assunto la decisione di procedere comunque rispettando la “tabella di marcia” e cioè, rispettando le date, ma avendo riguardo ed inserendo nei nostri equilibri di bilancio, i dati, che dal nostro punto di vista, erano quelli attendibili e certificati e non fantasiosi....Abbiamo anche prodotto una certa azione di protesta, assieme ad altri Comuni della Provincia.....Alcuni hanno adottato la nostra stessa linea di condotta, mentre altri, hanno adottato una linea leggermente diversa, cioè quella di sfiorare rispetto alla data prevista col rischio di essere richiamati dalla Prefettura...Devo dire poi, che nella prima decade di novembre, c’è stata formalmente notificata da parte del Ministero degli Interni – nella persona del Ministro Cancellieri – la notizia che la nostra impostazione era sostanzialmente corretta e cioè: la rivisitazione che il MEF ha fatto sulle nostre voci d’entrata, riporta sostanzialmente (c’è un differenziale a nostro favore di 600 euro) la stima delle entrate tributarie per IMU ad E. 2.191.000,00 (che è esattamente la cifra che noi avevamo messo).....Non solo, ma ha aggiornato anche il Fondo Sperimentale per il Riequilibrio (in buona sostanza i trasferimenti dello Stato a favore del Comune) portandolo ad un livello di poco superiore a quello originariamente previsto: la cifra è stata aggiornata da €. 1.393.917,00 ad €. 1.397.524,00.....

In questo modo il Ministero ha approvato nei fatti la nostra condotta!

La nostra posizione è quindi risultata vincente!”

Tutto ciò significa avere i conti del Comune molto più in ordine ed in equilibrio e soprattutto coerenti con il bilancio di previsione che abbiamo approvato....

Assessore, scusi, ma questa premessa mi sembrava doverosa, perché anche se noi di questo abbiamo dato comunicazione alla stampa è pur vero che ufficialmente il Consiglio Comunale non ne era ancora stato informato.....”

Benatti: “Grazie Sindaco...”

Maffezzoli:”Scusi Sindaco volevo fare un appunto...”

Sindaco:”Ma questo non è nemmeno il punto, è solo un pre-punto...”

Maffezzoli:”No, l’appunto è sul regolamento: sul preambolo della delibera legata al Regolamento dell’IMU, la mia bozza di regolamento riporta 20 articoli, mentre qui io leggo che è composto da 22 articoli....E allora io chiedo qual è quello giusto?”

Sindaco:”Anch’io qui ho una bozza di regolamento di 20 articoli...”

Maffezzoli:”Anche la mia bozza è di 20 articoli.....Ma qui si parla di 22 articoli!”

.....
Benatti:”Chiedo scusa...Intanto devo ringraziare gli uffici, perché l’IMU li ha fatti impazzire! Tutti i giorni c’erano delle novità e delle ipotesi.....

E detto questo, vi segnalo che nella copia che vi è stata inviata con la convocazione del Consiglio, c’è un refuso nei titoli dagli articoli : a pagina 2, c’è scritto 2 volte articolo 10 nel sommario (questo è un primo errore); articolo 9/assimilazioni, articolo 10/ detrazioni....

Poi, l’altro errore – che mi state segnalando - che nella mia copia non c’è –evidentemente io ho avuto un trattamento di favore – è a pagina 15, dove c’è l’articolo 21/dilazioni pagamenti ed alla pagina 16, dove troviamo l’articolo 22/disposizioni finali ed efficacia....”

Maffezzoli:”A me mancano anche delle pagine...”

Benatti:”Allora il problema è che manca la pagina...Però allora quello è un problema di stampa!...Comunque, qui ne abbiamo una copia e se vuole...”

Maffezzoli: "A me manca la pagina 15..."

Sindaco: "Date al Capogruppo una copia aggiornata. E chiedo scusa al Capogruppo Maffezzoli!"

Maffezzoli: "Grazie"

Benatti: "Allora, introduco il punto 2 dell'ordine del giorno e premetto che ci saranno anche alcuni passaggi che s'intersecheranno nel punto successivo, riguardante sempre l'IMU.... Permettetemi di fare una piccola premessa: quest'imposta si chiama Imposta Municipale propria, ma in realtà va ricordato che una porzione importante di quest'imposta va allo Stato.....Dico questo, perché l'auspicio nel cercare di dare una quadratura positiva, ovviamente, partendo dalle esigenze dei cittadini dei nostri territori è quello che la promessa di questo governo è che l'imposta il prossimo anno rimanga a disposizione delle casse comunali ed in un'ottica di pieno federalismo fiscale poter organizzare così anche delle politiche fiscali territoriali.....Detto questo, nel nostro caso, a fronte di un gettito di €. 2.191.000,00 a disposizione del Comune, vi è anche un altro gettito di €. 1.650.000,00 che va a disposizione dello Stato....Quindi questa è un'Imposta Municipale, ma anche pure molto statale!

Noi dobbiamo approvare un regolamento per l'applicazione dell'IMU, perché in realtà, dobbiamo assicurare quello che dice l'articolo 1 – finalità ed ambito di applicazione...Ovvero, il regolamento, serve ad assicurare la gestione e l'applicazione di quest'imposta secondo criteri di efficienza, di economicità, di funzionalità e di trasparenza....Consentitemi pure una nota d'inquadramento giuridico: questo regolamento viene adottato nell'ambito di una potestà regolamentare del D.L. 446/97 (in particolare l'articolo 52); va a disciplinare l'applicazione dell'IMU istituita dal DL 201/2011 (noto come decreto salva Italia) con le modificazioni che ha subito sino alla sua conversione in Legge 214/2011.....

Il Piano dell'opera, o meglio, il piano di questo regolamento che consta di 22 articoli....

L'Assessore Alessandro Benatti aiutandosi con la proiezione di alcune slides espone ed illustra l'articolato del regolamento ringraziando pubblicamente gli uffici ed in particolare la Dott.ssa Elena Doda funzionario responsabile del tributo per il lavoro svolto.

Infine conclude l'esposizione annunciando che si è inteso dare delle regole alle modalità con le quali il funzionario responsabile del tributo può accordare o meno il proprio consenso ad una richiesta di rateizzazione di pagamento specialmente per quanto concerne il pagamento di ICI di annualità arretrate a seguito di ricezione di avviso di accertamento. Sono prescritte le seguenti modalità e regole: quando il soggetto passivo fa richiesta di effettuare il pagamento rateizzato deve presentare un'istanza che comprovi la temporanea esistenza di difficoltà economiche; quindi, la prima rata dovrà comunque essere versata alla prima rata di scadenza dell'accertamento emesso; il numero delle rate ed il loro importo dovranno essere concordate con il funzionario responsabile; gli interessi moratori, ovviamente sono quelli vigenti al tasso legale; per la rateizzazione di un importo al di sopra degli €. 10.000,00 viene richiesta al soggetto accertato e richiedente, la presentazione di una fidejussione (se questa garanzia non è di tipo bancario vi sarà un'ulteriore valutazione della stessa da parte degli uffici); il mancato pagamento, comporta la decadenza dal beneficio del pagamento rateale."

Sindaco: "Bene è aperto il dibattito....Marocchi..."

Marocchi: "Grazie Sindaco....Volevo un chiarimento sugli articoli per capire se ho capito correttamente....Sul'articolo 7, quando si parla di valore eccedente, questo valore è da riferirsi al valore catastale? Al valore dominicale?...."

Dott.ssa Elena Doda: "Reddito dominicale rivalutato per il moltiplicatore"

Marocchi: "OK, ma questo è già deciso da qualche altra parte... non dobbiamo deciderlo noi!"

Dott.ssa Elena Doda: "Era così anche prima. Infatti prima il moltiplicatore era 75, poi adesso per i terreni condotti direttamente è passato a 110, ma non cambia nulla nella procedura del calcolo"

Marocchi: "OK! Grazie...Poi una dimenticanza...all'articolo 21, 2^a riga del 1° comma, manca "su richiesta del contribuente".....Grazie"

Sindaco: "Sul punto, altri? Prego Gelati"

Gelati: "Cercherò di essere breve e sintetico, anche perché di fronte a cose del genere c'è solo da aprire le braccia e dire: Siamo nelle mani del Signore!....."

Non sono d'accordo sull'IMU in sé stessa.....Non accetto queste cose...Devo accettarle, ma non sono d'accordo!I regolamenti bisogna farli....Penso che questo regolamento sia sicuramente sulla falsariga di tutti gli altri Comuni....Ci sarà qualche modifica, ma comunque...Un regolamento bisogna farlo, è giusto farlo, quindi non ho niente da obiettare se non sul fatto che agli anziani sembra di fargli un regalo.....Insomma, alle persone anziane sembra che gli facciano un regalo e gli dicono: siccome sei in una casa di riposo, la casa che hai te la tratto come 1^a casa e quindi ti faccio il favore di fartela pagare meno...Bene, allora io dico che dovrebbero assolutamente non fargliela pagare se risulta sfitta!

Non trovo giusto far pagare gli anziani che sono ricoverati in una casa di riposo.....

Noi vogliamo tutelare tutti.....Ma, i nostri anziani poi sono quelli che hanno creato quel benessere che avevamo e che piano piano stiamo perdendo per colpa di scelte sbagliate che ci stanno trascinando verso il declino.....

Quindi io sarò contrario a questo punto e ai punti che lo seguiranno e quindi io già preannuncio il mio voto negativo su questo 2° punto ed anche sul 3° punto. Grazie"

Sindaco: "E un voto contro il governo, non tanto contro questo regolamento...."

Gelati: "Sicuramente è un voto contro questo governo, che, lo ripeto, come ho già detto anche altre volte non è un governo eletto dal Popolo, ma è un governo che è stato inventato senza sentire il Popolo attraverso le votazioni....come in ogni Paese democratico si deve fare....Questo governo non è stato eletto dai cittadini e pertanto io non posso assolutamente essere d'accordoGrazie"

Sindaco: "Altri? Maffezzoli"

Maffezzoli: "Qui è difficile districarsi in questo meandro di norme....Cercherò di fare qualche domanda, se riesco ad articularle bene....Per quanto concerne le aliquote, se ho capito bene, avete mantenuto quelle indicative nazionali (lo 0,4 per la 1^a casa eccetera)...Questo è un obolo importante, soprattutto anche per chi è riuscito ad acquistarsi pure una 2^a casa ancorché piccola, che si vede aumentare considerevolmente il proprio contributo da dare all'Ente Locale e allo Stato.....Comunque, io volevo sapere: per le aree fabbricabili, il valore venale?Sollecito quest'Amministrazione a verificare bene le posizioni dei detentori di aree fabbricabili, perché è molto importante...e siccome si parla di discriminante fra un terreno sito in un posto anziché in un altro, di uso, eccetera...spero che abbiamo i mezzi per verificare bene questa faccenda....Anche perché la possibilità di fare degli accertamenti scade dopo 5 anni....Non facciamo trascorrere i 5 anni, per poi mandare l'avviso dopo che tutto è ormai andato in prescrizione....

Volevo appunto chiedere alla Dott.ssa Doda se ha qualcosa in mano per dire per il pregresso a che punto siamo e se abbiamo la situazione in mano, perché non vorrei che la situazione ci scappasse di mano, perché è importante questo contributo....

Poi un'altra domanda... la tariffa è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico e artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili....Volevo quindi sapere: a Curtatone abbiamo dei fabbricati d'interesse storico e artistico? Poi, come funziona il discorso dell'inagibilità?

Al Dottor Benatti, chiedo di spiegarmi bene la faccenda – quella non l'ho capita - dell'aliquota riservata allo Stato.....

Sono contento che gli anziani ricoverati in casa di riposo non paghino l'IMU come 2^a casa e mi associo a quanto detto dal Consigliere Gelati quando dice che in certi casi si dovrebbe pure soprassedere.....

Volevo poi avere una delucidazione sui gruppi catastali (A, B, D) e le categorie catastali C1, C2, C7.....”

Sindaco:”Se non ci sono altri interventi.....”

Maffezzoli:”Sto guardando...”

Sindaco:”Bon...allora, ha ancora lei la parola...”

Maffezzoli:”Ecco qui....se un'unità immobiliare – parliamo delle detrazioni – è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.....Ecco questa è rivolta alla Dott.ssa Doda.....Grazie.”

Sindaco:”Altri interventi? Se non ce ne sono iniziamo con le risposte, che vi prego siano chiare e sintetiche....Grazie”

Benatti:”Allora....Se il Sindaco è d'accordo ha chiesto d'intervenire la Dott.ssa Doda.... “

Sindaco:”Prego Dott.ssa Doda...”

Dott.ssa Elena Doda:”Allora, per quanto riguarda il discorso dei valori delle aree fabbricabili c'è da fare sostanzialmente una semplice precisazione...Prima, con l'ICI, il Comune aveva 2 articoli a suo favore, previsti da un Decreto Legislativo del 97, dove oltre alla potestà regolamentare, il Comune poteva deliberare ai fini accertativi ICI dei valori indicativi e questi erano limitativi. Sostanzialmente questo che cosa voleva dire: il valore deliberato con una delibera di Giunta Comunale, era il massimo valore attribuibile all'area fabbricabile e da quel valore si scendeva, ma non si poteva salire....Ad esempio: se io attribuisco ad un'area il valore di 100 ed il contribuente vendeva quell'area a 110, io poi non potevo accertarne il maggior valore....Questo era fatto per l'ICI.

Adesso, con un decreto hanno soppresso per fortuna o per sfortuna l'articolo 59 – che prevedeva appunto il valore delle aree fabbricabili ai fini accertativi – e si può fare una delibera – a scelta comunale – di valori indicativi...Questa delibera a Curtatone è già stata adottata ed è stata sostanzialmente strutturata in modo diverso rispetto a quelle adottate negli anni precedenti, soprattutto anche per il fatto che nel frattempo è anche stato adottato il PGT...Quindi, c'è anche tutta una differenziazione delle aree che sono già inserite nel PGT.....Io adesso non sono un tecnico, per cui, per me diventa difficile....Differenziazione per: zona; tipologia di destinazione...residenziali, produttive economichecon tutti i coefficienti di riduzione possibili sui valori delle aree fabbricabili.....Ovviamente, in questo a favore del Comune, c'è il fatto che, a differenza dell'ICI, se io do un valore indicativo di 100 se il contribuente vende l'area a 110, io posso accertare poi quell'area a 110! Questo va sostanzialmente a favore del Comune, perché la faccenda è sostanzialmente diversa....Mentre prima era a livello limitativo, ora si dà più sfogo...I Comuni comunque prima deliberavano dei livelli non quelli da rogito.....Comunque ora, abbiamo cercato di fare una cernita degli atti notarili che ci sono stati trasmessi nel 2012 allo scopo di verificare quali fossero effettivamente i valori.

Allora, per il discorso dei fabbricati storici, nel Comune di Curtatone ce n'è uno solo: la Rocca! Invece, per il discorso dei fabbricati inagibili: fino ad ora abbiamo accolto solo 2 richieste, di cui una negata...Perché, effettivamente, l'inagibilità non era nell'elenco da noi regolamentato, in quanto dettagliare che cosa fosse un fabbricato inagibile era una scelta comunale.....La domanda, comunque, non è stata accettata, perché vi erano solo problemi di allacciamento che potevano essere superati con la manutenzione ordinaria.

Ci sono poi 2 modalità per dichiarare l'inagibilità: la perizia asseverata oppure l'autocertificazione....Comunque è stato specificato che l'ufficio tributi può avvalersi dell'ufficio tecnico per verificare la veridicità delle dichiarazioni.

Per quanto riguarda l'altra domanda, le dico semplicemente che in prescrizione c'è il 2007 (cioè quest'anno scade il 2007), quindi l'anno prossimo scadrà il 2008 e gli atti di compravendita della persona a cui si riferisce sono del 2008 e non del 2007! E quindi non sono in prescrizione!...."

Maffezzoli: "Guardi che io non mi riferivo a nessuno in particolare....."

Dott.ssa Elena Doda: "A nessuno? Bene, comunque io le ho detto che sono del 2008!

Non so se ho risposto a tutto..."

Maffezzoli: "Sì...la ringrazio, sono soddisfatto delle risposte..."

Vorrei da Benatti l'elenco delle esenzioni degli immobili esenti da IMU.....

E poi il discorso della quota IMU dello Stato, che se non sbaglio l'avevo chiesta a lei Dottoressa...."

Dott.ssa Elena Doda: "Sì....me ne sono dimenticata...."

Benatti: "Ci provo io a rispondere a queste ultime domande, poi se non sarò chiaro ricorrerò anche al tecnico....."

L'Assessore Benatti illustra il meccanismo di calcolo dell'IMU, la parte di aliquota di parte comunale e di parte statale e le varie esenzioni con una serie di slides ed annuncia alla fine del suo intervento che prossimamente sarà disponibile sul sito web comunale le modalità di calcolo, la tabella dell'esenzione e quant'altro serve al contribuente IMU.

Sindaco: "Se non ci sono altri interventi, dopo un'ora di discussione proporrei di votare....."

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri ancora intervenire, passa alla votazione del punto 2 riguardante l'"Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria" .